



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**FORLILPSI**  
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,  
LINGUE, INTERCULTURA,  
LETTERATURE E PSICOLOGIA

## **Relazione del Progetto**

**“Bullismo etnico pregiudiziale: comprendere i processi individuali e di gruppo  
alla base di questo fenomeno”**

***Risultati l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Paolo Dagomari, Prato***

**A.S. 2020/2021**

# SOMMARIO

## Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. L'ESPERIENZA PRESSO L'ISIS DA VINCI.....	4
3. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO E ALLA VITTIMIZZAZIONE .....	6
4. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO E ALLA CYBERVITTIMIZZAZIONE.....	8
5. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO ETNICO E ALLA VITTIMIZZAZIONE ETNICA .....	10
6. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO ETNICO E ALLA CYBERVITTIMIZZAZIONE ETNICA.....	12
7. STRESS PERCEPITO IN SEGUITO ALL'EVOLVERSI DELLA PANDEMIA COVID-19 .....	14
8. INDICAZIONI PER IL PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO .....	21

# 1. INTRODUZIONE

## IL PROGETTO BULLISMO ETNICO PREGIUDIZIALE (PEB)

Il progetto di ricerca *“Bullismo etnico pregiudiziale: comprendere i processi individuali e di gruppo alla base di questo fenomeno”* è parte di un più ampio progetto multicentrico nazionale (PRIN 2017) finanziato dal MIUR, costituito dal Laboratorio di ricerca degli Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo dell’Università di Firenze, dall’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dall’Università degli Studi di Udine.

Il progetto nasce da una sempre maggiore attenzione alla messa in atto dei fenomeni di bullismo e, in particolare, di bullismo etnico. Una survey pan-europea (Elamé, 2013) ha rilevato che il bullismo discriminatorio dovuto all’etnia è presente in Italia (il 60/67% di studenti immigrati dall’Africa ha dichiarato di essere vittima di PEB), e in un altro studio che ha coinvolto 10 paesi europei ha mostrato che nelle scuole italiane il bullismo etnico è prevalente rispetto alle altre forme di bullismo, anche se ad oggi non sono state implementate azioni specifiche di contrasto di questo fenomeno (British Council, 2018, con il Ministero dell’Istruzione italiano).

Il progetto mira ad identificare i meccanismi specifici alla base del Bullismo etnico pregiudiziale al fine di sviluppare e testare moduli di intervento per contrastare questa forma di bullismo nelle diverse fasce d’età. Nello specifico, l’Unità di ricerca dell’Università degli Studi di Firenze conduce questo progetto con l’obiettivo di investigare i meccanismi alla base del bullismo etnico pregiudiziale nell’adolescenza (scuola secondaria di secondo grado, primo biennio). Tale progetto prevede di effettuare uno studio di tipo longitudinale su un campione di studenti e studentesse della Regione Toscana della scuola secondaria di secondo grado.

**A causa della pandemia da COVID-19, è stato necessario ridefinire il disegno di ricerca iniziale al fine di rispondere al meglio alle esigenze delle scuole partecipanti al Progetto. Per tale motivo, le rilevazioni previste per l’a.s. 2020/2021 sono state svolte in modalità online e l’intervento per le nuove classi prime è stato rimandato all’a.s. 2021/2022.**

## 2. L'ESPERIENZA PRESSO L'ISIS DA VINCI

### 2.1. PRIMA E SECONDA RILEVAZIONE A.S. 2020/2021

Nell'a.s. 2020/2021, l'ISIS Da Vinci (Firenze) ha confermato la partecipazione al Progetto "Bullismo etnico pregiudiziale: comprendere i processi individuali e di gruppo alla base di questo fenomeno" partecipando alle rilevazioni dati coinvolgendo 4 classi prime e 4 classi seconde:

	Prima rilevazione	Seconda rilevazione
<b>1 CAFM</b>	01/03/2021	17/05/2021
<b>1 CSAS</b>	08/03/2021	04/05/2021
<b>1 HAFM</b>	25/02/2021	10/05/2021
<b>1 DAFM</b>	17/02/2021	26/05/2021

La Prof.ssa Annalisa Mistichelli, in qualità di docente referente del progetto, ha curato l'organizzazione logistica e le comunicazioni tra la Scuola e lo Staff del Progetto.

Inoltre, per le rilevazioni nelle singole classi sono stati coinvolti i seguenti docenti: Prof.ssa Lombardelli, Prof.ssa Pastore e il Prof. Schinco.

**Durata del questionario:** circa 1 ora per classe.

Gli studenti hanno risposto ad una batteria di misure *self-* e *peer- report*, volte ad individuare i meccanismi di base del PEB a livello individuale e di gruppo. In seguito alla diffusione del virus COVID-19, è stato ritenuto necessario aggiungere delle misure volte ad indagare il vissuto personale e sociale dei ragazzi in relazione al virus.

La somministrazione dei questionari è avvenuta in modalità online tramite piattaforma Google Meet, sotto la supervisione costante dell'insegnante, in classe o nella stanza virtuale, e il supporto di due dottorande della Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.

Agli studenti è stato chiesto di prestare il proprio consenso alla partecipazione allo studio; per coloro che non hanno acconsentito non è stato possibile proseguire nella compilazione del questionario.

## 2.2. PARTECIPANTI

*Non hanno partecipato alle rilevazioni:*

- gli studenti che non hanno prestato il proprio consenso;
- gli studenti che non erano presenti il giorno delle rilevazioni;
- gli studenti che, a causa di problemi tecnici legati ai dispositivi utilizzati, non hanno potuto completare il questionario;

*Studenti che hanno partecipato alle rilevazioni:*

A horizontal timeline with a blue arrow pointing to the right. Above the arrow, there are four boxes: 'FEBBRAIO' and 'MARZO' in blue, and 'MAGGIO' and 'GIUGNO' in orange. Two blue arrows point downwards from the 'FEBBRAIO' and 'MARZO' boxes to the 'Prima rilevazione' column of the table below. Two blue arrows point downwards from the 'MAGGIO' and 'GIUGNO' boxes to the 'Seconda rilevazione' column of the table below.

	Prima rilevazione	Seconda rilevazione
<b>1 CAFM</b>	20 (35% femmine)	17 (35,3% femmine)
<b>1 CSAS</b>	17 (82,4% femmine)	19 (94,7% femmine)
<b>1 DAFM</b>	17 (29,4% femmine)	19 (21% femmine)
<b>1 HAFM</b>	17 (35,3% femmine)	15 (33,3% femmine)
<b>TOT.</b>	<b>71</b>	<b>70</b>

### 3. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO E ALLA VITTIMIZZAZIONE

Come è possibile osservare dalla Tabella 1 l'**incidenza del BULLISMO** risulta essere:

- Nel corso della prima rilevazione, il 21,1% (15 studenti) ha dichiarato di aver preso parte ad episodi di prepotenza verso altri ragazzi/e **solo una volta o due**, mentre nella seconda rilevazione il 11,4% (8 studenti).
- Nel corso della prima rilevazione, il 2,8% (2 studenti) ha dichiarato di aver preso parte ad episodi di prepotenza verso altri ragazzi/e **due o tre volte al mese**, mentre nella seconda rilevazione il 5,7% (4 studenti).

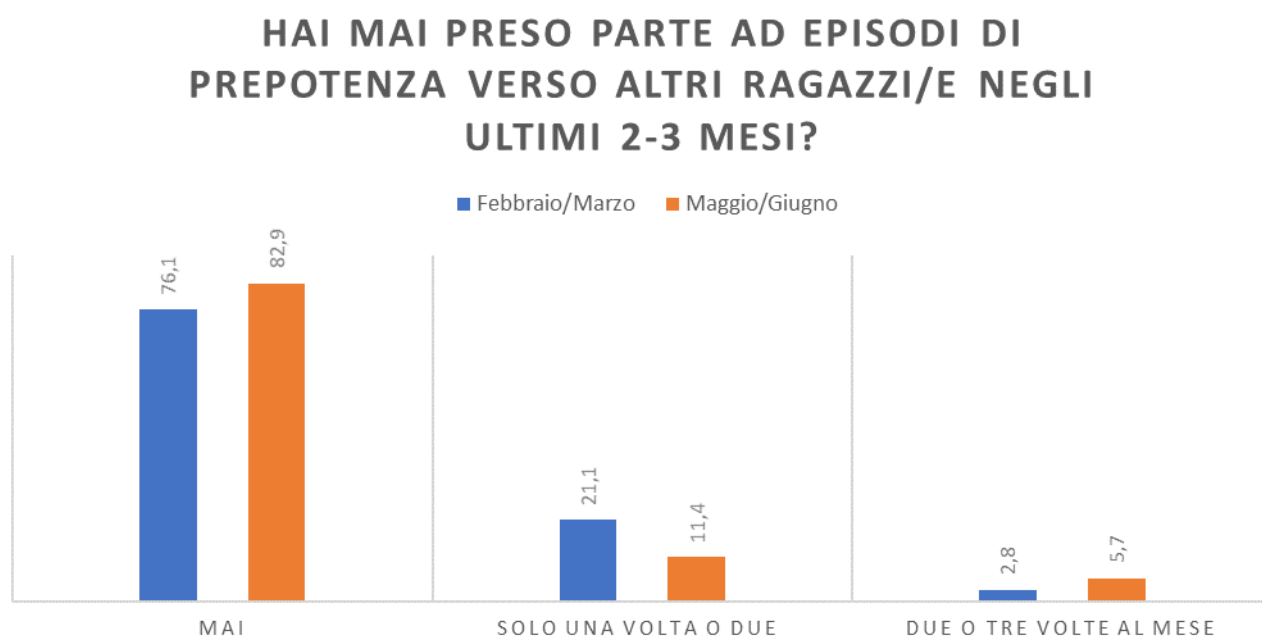


Tabella 1. Incidenza del bullismo

Nel complesso, nell'a.s. 2020/2021 il bullismo agito ha riscontrato una netta diminuzione nel corso della seconda rilevazione, in relazione alle manifestazioni occasionali del fenomeno. Nello specifico, coloro che hanno dichiarato di mettere in atto prepotenze occasionalmente solo una volta o due, passano da un 21,1% nella prima rilevazione ad un 11,4% nella seconda.

Per quanto riguarda il coinvolgimento sistematico dei ragazzi in episodi di bullismo, durante la prima rilevazione il 2,8% degli studenti risulta essere coinvolto in episodi sistematici almeno due o tre volte al mese, mentre nella seconda, il dato subisce un leggero aumento raggiungendo il 5,7%.

Nessuno studente ha dichiarato di aver preso parte ad episodi di prepotenza verso altri ragazzi/e né una volta alla settimana, né diverse volte alla settimana.

La Tabella 2 indica l'incidenza della VITTIMIZZAZIONE:

- Nel corso della prima rilevazione, il 21,1% (15 studenti) ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza da parte di altri ragazzi/e **solo una volta o due**, mentre nella seconda rilevazione il 25,7% (18 studenti) ha dichiarato lo stesso.
- Nel corso della prima rilevazione nessuno studente ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza da parte di altri ragazzi/e **due o tre volte al mese**, mentre nella seconda rilevazione l'1,4% (1 studente) ha dichiarato lo stesso.
- Nessuno studente ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza da parte di altri ragazzi/e **una volta alla settimana**.
- Nel corso della prima rilevazione l'1,4% (1 studente) ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza da parte di altri ragazzi/e **diverse volte alla settimana**, mentre nella seconda rilevazione nessuno.

## QUANTE VOLTE HAI SUBITO PREPOTENZE NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?

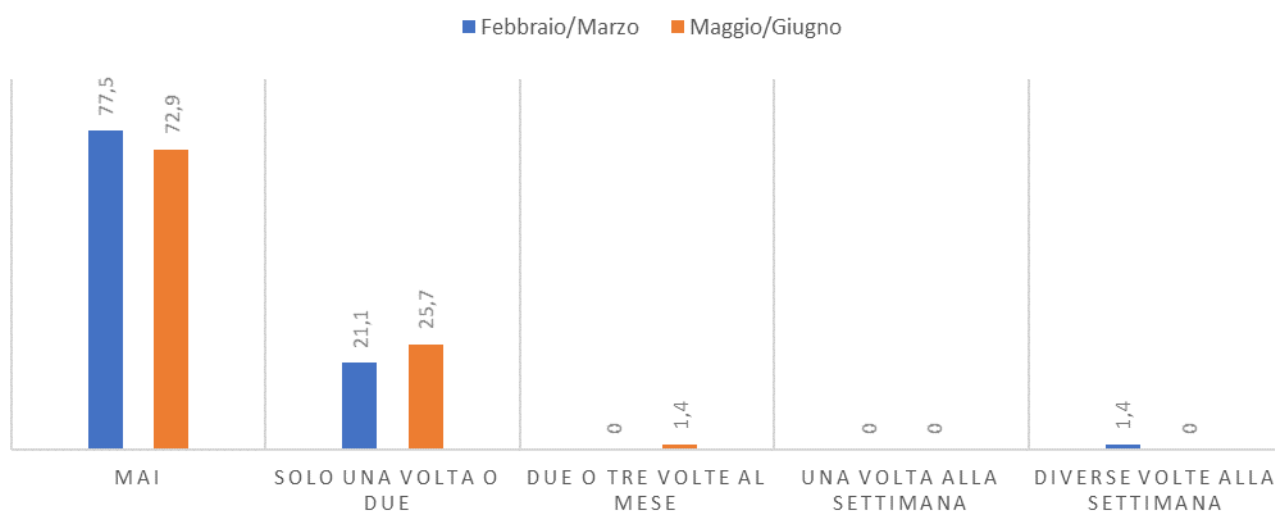


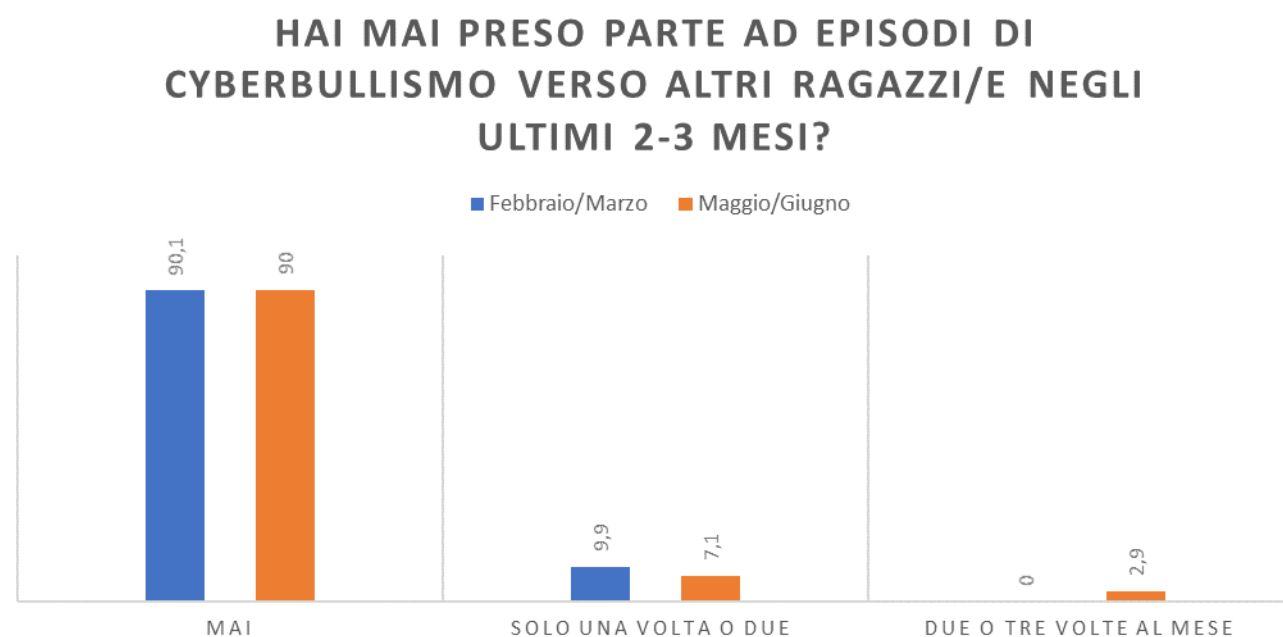
Tabella 2. Incidenza della vittimizzazione

Nel complesso, durante l'a.s. 2020/2021, l'incidenza della vittimizzazione sembra avere un leggero aumento di quelle che sono state manifestazioni occasionali del fenomeno. Nello specifico, coloro che hanno dichiarato di essere vittime di bullismo solo una volta o due, sono il 21,1% degli studenti nella prima rilevazione e il 25,7% nella seconda. Per quanto riguarda il coinvolgimento sistematico, viene registrato una diminuzione degli episodi di vittimizzazione che nella rilevazione di febbraio/marzo risultano essere l'1,4% per le manifestazioni che avvengono diverse volte alla settimana, mentre a maggio/giugno la stessa percentuale di studenti dichiara di essere vittima di bullismo più di rado, circa 2-3 volte al mese.

#### 4. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO E ALLA CYBERVITTIMIZZAZIONE

Come è possibile osservare dal *Tabella 3* descrittivo dell'**incidenza del CYBERBULLISMO**:

- Nel corso della prima rilevazione, il 9,9% (7 studenti) ha dichiarato di aver preso parte ad episodi di prepotenza online verso altri ragazzi/e **solo una volta o due**, mentre nella seconda rilevazione il 7,1% (5) ha dichiarato lo stesso.
- Nel corso della prima rilevazione nessuno studente ha dichiarato di aver preso parte ad episodi di prepotenza online verso altri ragazzi/e **due o tre volte al mese**, mentre nella seconda rilevazione il 2,9% (2 studenti) ha dichiarato lo stesso.
- Nessuno studente ha dichiarato di aver preso parte ad episodi di prepotenza online verso altri ragazzi/e **una volta alla settimana** in nessuna delle due rilevazioni.
- Nessuno studente ha dichiarato di aver preso parte ad episodi di prepotenza online verso altri ragazzi/e **diverse volte alla settimana** in nessuna delle due rilevazioni.



*Tabella 3.* Incidenza del cyberbullismo

Come mostra la *Tabella 3*, relativamente al cyberbullismo, nell'a.s. 2020/2021, è stata riscontrata una leggera diminuzione del comportamento perpetrato in maniera occasionale, variando dal 9,9% nella prima rilevazione al 7,1% nella seconda.

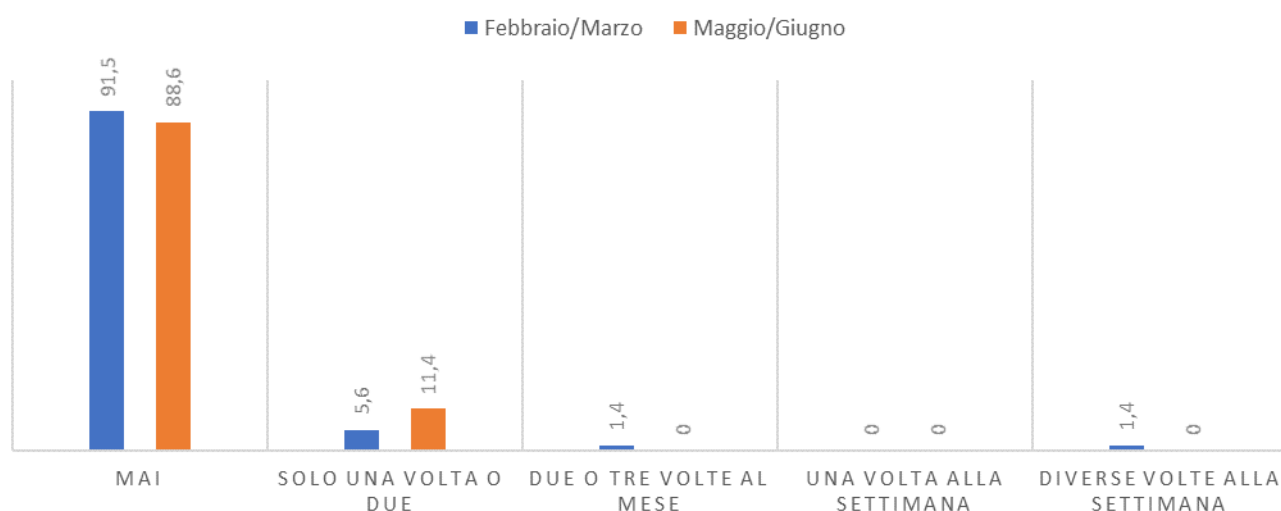
Invece, per quanto riguarda il coinvolgimento sistematico dei ragazzi in episodi di cyberbullismo, la situazione si inverte e vede un aumento nella seconda rilevazione. In particolare, i ragazzi che hanno di mettere in atto 2-3 volte al mese comportamenti di bullismo online sono il 2,9% durante la seconda rilevazione.



La *Tabella 4* è descrittiva dell'**incidenza della CYBERVITTIMIZZAZIONE**:

- Nel corso della prima rilevazione, il 5,6% (4 studenti) ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza online da parte di altri ragazzi/e **solo una volta o due**, mentre nella seconda rilevazione l'11,4% (8 studenti) ha dichiarato lo stesso.
- Nel corso della prima rilevazione, l'1,4% (1 studente) ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza online da parte di altri ragazzi/e **due o tre volte al mese**, mentre nella seconda rilevazione nessuno.
- Nessuno studente ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza online da parte di altri ragazzi/e **una volta alla settimana** in nessuna delle due rilevazioni.
- Nel corso della prima rilevazione l'1,4% (1 studente) ha dichiarato di aver subito episodi di prepotenza online da parte di altri ragazzi/e **diverse volte alla settimana**, mentre nella seconda nessuno.

### QUANTE VOLTE HAI SUBITO EPISODI DI CYBERBULLISMO NEGLI ULTIMI 2-3 MESI?



*Tabella 4.* Incidenza della cybervittimizzazione

Nel complesso, in relazione all'incidenza della vittimizzazione nel contesto online, durante l'a.s. 2020/2021 è stata rilevata un leggero aumento di quelle che sono state manifestazioni occasionali del fenomeno. Nello specifico, nel corso della prima rilevazione, il 5,6% degli studenti ha dichiarato di essere vittima di bullismo solo una volta o due. Tale dato sale all'11,4% durante la seconda rilevazione.

Per quanto riguarda il coinvolgimento sistematico, è stato registrato una diminuzione nella rilevazione di maggio/giugno. Durante la prima rilevazione, infatti, si è osservato un 2,8% di studenti che hanno dichiarato di essere stati vittime sistematiche di cyberbullismo; nella seconda rilevazione il dato si è annullato.

## 5. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO E ALLA VITTIMIZZAZIONE ETNICI

I risultati di seguito sono relativi al bullismo etnico e alla vittimizzazione etnica. L'incidenza dei dati riportati fa riferimento ai 2-3 mesi precedenti ad ognuna delle due rilevazioni, che si sono svolte rispettivamente a Febbraio/Marzo e a Maggio/Giugno dell'anno scolastico 2021/2021.

Gli studenti dichiarano di aver compiuto **almeno una volta** i seguenti comportamenti di **BULLISMO ETNICO**:

- Nella prima rilevazione, nessuno studente ha dichiarato di aver messo in giro **voci sul conto di qualcuno a causa della sua etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione il 1,4% (1 studente) dichiara di averlo fatto.
- Nella prima rilevazione, nessuno studente ha dichiarato di **aver escluso qualcuno a causa della sua etnia/origine**, mentre nella seconda, dichiarano di averlo fatto il 2,9% (2 studenti).
- In entrambe le rilevazioni, l'1,4% (1 studente) ha dichiarato di **aver picchiato qualcuno a causa della sua etnia/origine** almeno una volta.
- Nella prima rilevazione, l'1,4% (1 studente) ha dichiarato di **aver preso in giro qualcuno almeno una volta a causa della sua etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione il 2,9% (2 studenti) (Tabella 5).

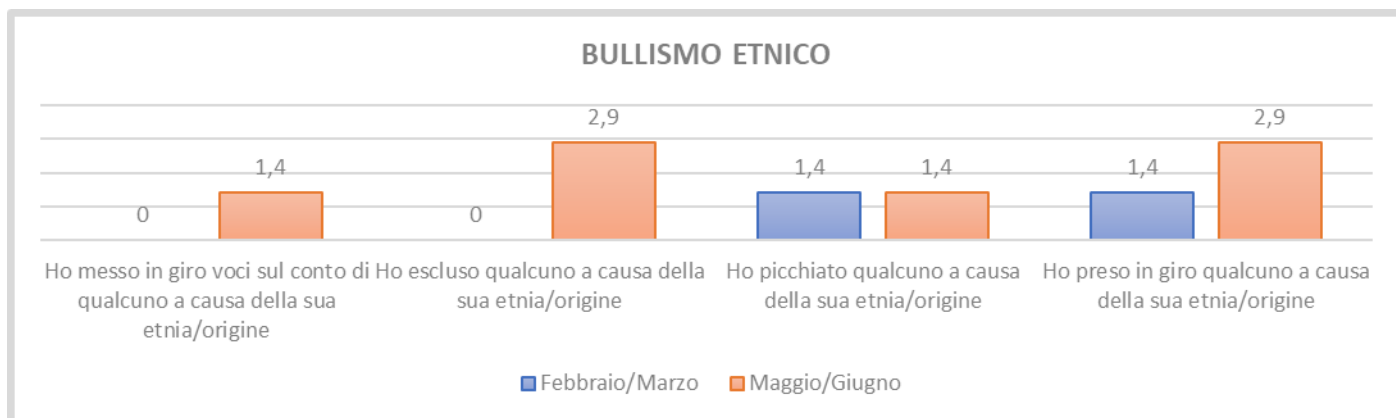


Tabella 5. Incidenza bullismo etnico

Nel complesso, dai dati emerge come vi sia un aumento ricorrente durante la seconda rilevazione, nella messa in atto di atteggiamenti discriminatori nei confronti di ragazzi/e di diversa etnia o origine, a livello sia comportamentale sia verbale.

Gli studenti dichiarano di aver subito **almeno una volta** i seguenti episodi di **VITTIMIZZAZIONE ETNICA**:

- Nel corso della prima rilevazione, il 2,8% (2 studenti) ha dichiarato che **sono state messe in giro voci sul proprio conto a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha dichiarato ciò il 7,1% (5 studenti).
- Nel corso della prima rilevazione, il 4,2% (3 studenti) ha dichiarato di **essere stato escluso a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha dichiarato ciò il 7,1% (5 studenti).
- Nel corso della prima rilevazione, l'1,4% (1 studente) ha dichiarato di **essere stato picchiato a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha dichiarato ciò il 2,9% (2 studenti).
- Nel corso della prima rilevazione, il 7% (5 studenti) ha dichiarato di **esser stato preso in giro a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha dichiarato ciò il 7,1% (5 studenti) (Tabella 6).

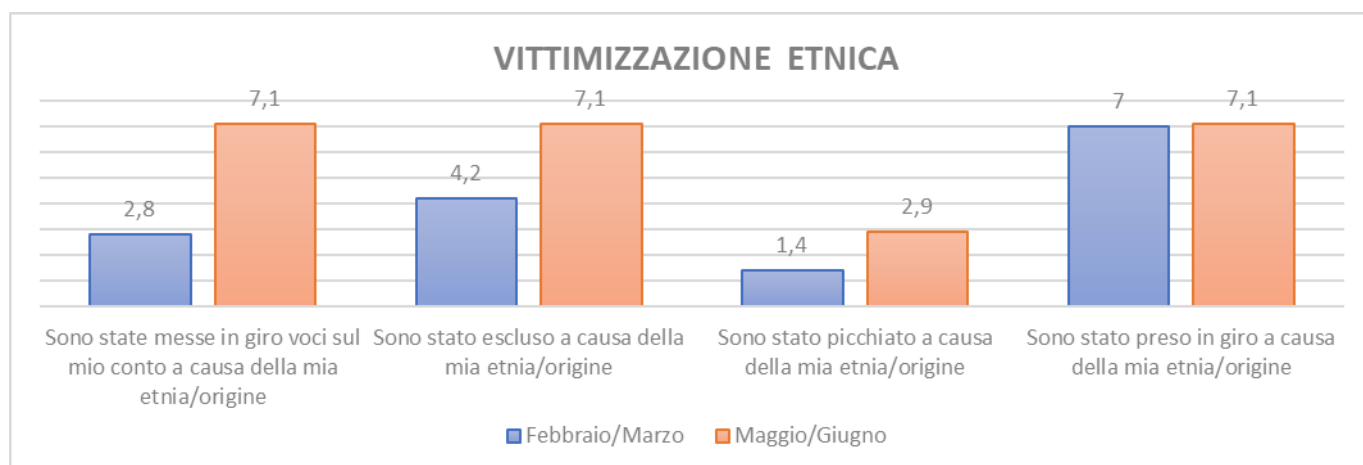


Tabella 6. Vittimizzazione etnica

**Nel caso della vittimizzazione etnica, si conferma quanto emerso dai dati precedenti. In particolare, sembra esserci un aumento in tutte le forme di vittimizzazione dirette e indirette rispetto alla prima rilevazione.**

## 6. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO ETNICO E ALLA CYBERVITTIMIZZAZIONE ETNICA

I risultati di seguito sono relativi a forme di cyberbullismo etnico e cybervittimizzazione etnica. Anche in questo caso, l'incidenza dei dati riportati, fa riferimento ai 2-3 mesi precedenti ad ognuna delle due rilevazioni che si sono svolte rispettivamente a Febbraio/Marzo e a Maggio/Giugno dell'anno scolastico 2021/2021.

Andando ad analizzare le forme di **CYBERBULLISMO ETNICO**:

- Nel corso sia della prima che della seconda rilevazione, nessuno studente ha dichiarato di **aver fatto prepotenze online verso qualcuno a causa della sua etnia/origine**.
- Nel corso della prima rilevazione, il 2,8% (2 studenti) ha dichiarato di **aver inviato minacce e insulti online a qualcuno di diversa etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione nessuno ha dichiarato ciò.
- Nel corso di entrambe le rilevazioni, l'1,4% (1 studente) ha dichiarato di **aver inviato foto o video imbarazzanti o intimi online a qualcuno di differente etnia/origine**.
- Nel corso della prima rilevazione, nessuno studenti ha dichiarato di **essersi appropriato di informazioni o materiale personale di qualcuno di differente etnia/origine**, riutilizzandolo con scopi negativi, mentre nella seconda rilevazione ha affermato ciò l'1,4 % (1 studente);
- Nel corso della prima rilevazione, il 3,3% degli studenti ha dichiarato di **aver escluso o lasciato fuori dai gruppi online qualcuno di differente etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha affermato ciò il 4,3% (3 studenti) (*Tabella 7*).

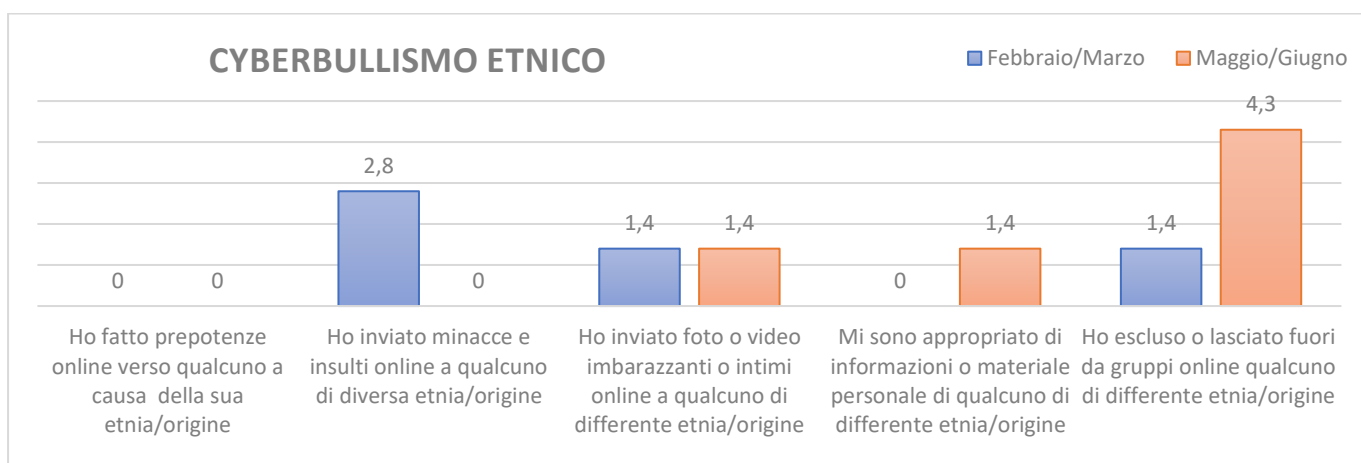
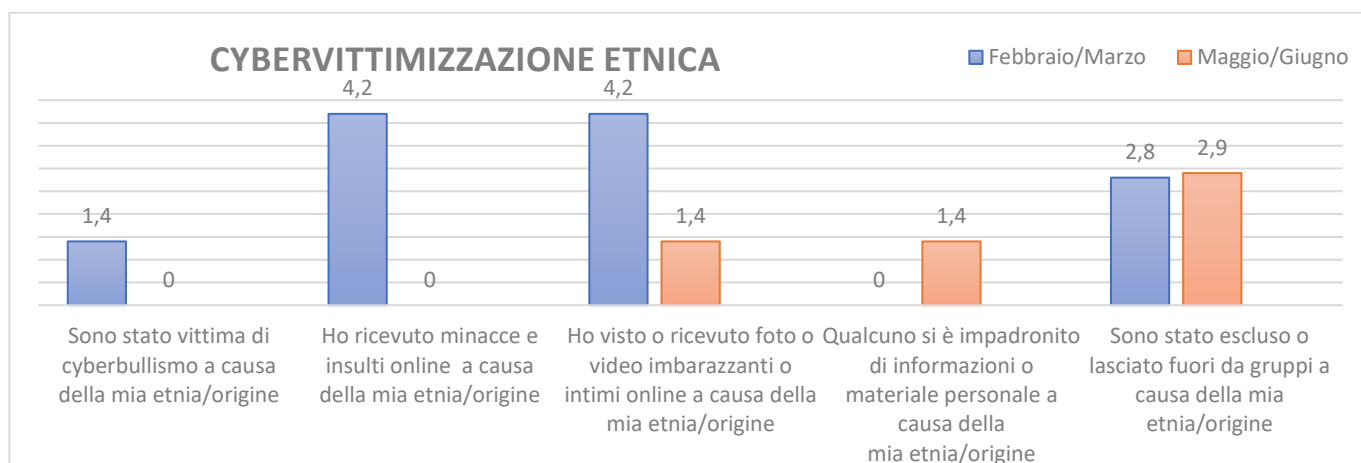


Tabella 7. Cyberbullismo etnico

Come evidenziato dalla Tabella 7, nell'a.s. 2020/2021, è stato registrato un aumento del comportamento di cyberbullismo nei confronti di ragazzi/e di diversa etnia o origine per quanto riguarda le manifestazioni indirette di esclusione dai gruppi online e di appropriazione di informazione o materiale di ragazzi/e di diversa etnia o origine. Al contrario, risultano diminuire, durante la seconda rilevazione, forme di cyberbullismo diretto come inviare minacce e insulti a coloro che appartengono ad una diversa etnia/origine.

Per quanto riguarda le forme di **CYBERVITTIMIZZAZIONE ETNICA**:

- L'1,4% (1 studente) nella prima rilevazione ha dichiarato **di essere stato vittima di cyberbullismo a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione nessuno studente ha affermato lo stesso.
- Nel corso della prima rilevazione, il 4,2% (3 studenti) ha dichiarato di **aver ricevuto minacce e insulti online a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione nessuno studente ha affermato lo stesso.
- Nel corso della prima rilevazione, il 4,2% (3 studenti) ha dichiarato **di aver visto o ricevuto foto o video imbarazzanti o intimi online a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha dichiarato ciò l'1,4% (1 studente);
- Nel corso della prima rilevazione, nessuno studente ha dichiarato che **qualcuno si è impadronito di informazioni o materiale personale a causa della loro etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha dichiarato ciò l'1,4% (1 studente).
- Nel corso della prima rilevazione, il 2,8% (2 studenti) ha dichiarato di **essere stato escluso o lasciato fuori da gruppi online a causa della propria etnia/origine**, mentre nella seconda rilevazione ha dichiarato ciò il 2,9% (2 studenti) (*Tabella 8*);



*Tabella 8. Cybervittimizzazione etnica*

**Nel caso della cybervittimizzazione etnica, si è registrata una netta diminuzione nei punteggi che riguardano le prime tre forme di vittimizzazione online etnica, mentre le altre hanno subito un leggero aumento nel corso della rilevazione di maggio e giugno.**

## 7. STRESS PERCEPTO A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Per quanto concerne l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, agli studenti è stato chiesto dirispondere a delle domande facendo riferimento al mese precedente le due rilevazioni.

- ❖ Il 39,1% (27 studenti) nella prima rilevazione e il 45,7% (32 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **essersi sentito fuori di sé per qualcosa di inaspettato.**
- ❖ Il 43,7% (31 studenti) nella prima rilevazione e il 42,9% (30 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **sentire di non essere in grado di avere il controllo sulle cose importanti della vita.**
- ❖ Il 70,4% (50 studenti) nella prima rilevazione e il 74,3% (52 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **sentirsi nervosi o stressati.**
- ❖ L'83,1% (59 studenti) nella prima rilevazione e il 74,3% (52 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **sentirsi fiduciosi sulla capacità di gestire i propri problemi personali.**
- ❖ Il 67,6% (48 studenti) nella prima rilevazione e il 62,9% (44 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **sentire che le cose stavano andando proprio come dicevano.**
- ❖ Il 56,3% (40 studenti) nella prima rilevazione e il 64,3% (45 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **sentire di non riuscire a star dietro a tutte le cose che dovevano fare.**
- ❖ Il 71,8% (51 studenti) nella prima rilevazione e il 61,4% (43 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **essersi sentiti in grado di controllare ciò che li irritava nella propria vita.**
- ❖ Il 62% (44 studenti) nella prima rilevazione e il 60% (42 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato **di aver sentito di avere tutto il controllo.**
- ❖ Il 47,9% (34 studenti) nella prima rilevazione e il 58,6% (41 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato di **essersi sentiti arrabbiati per cose che erano al di fuori del proprio controllo.**
- ❖ Il 43,7% (31 studenti) nella prima rilevazione e il 44,3% (31 studenti) nella seconda rilevazione hanno dichiarato **di aver sentito che le difficoltà si stavano accumulando ad un punto tale per cui non potevano superarle.**

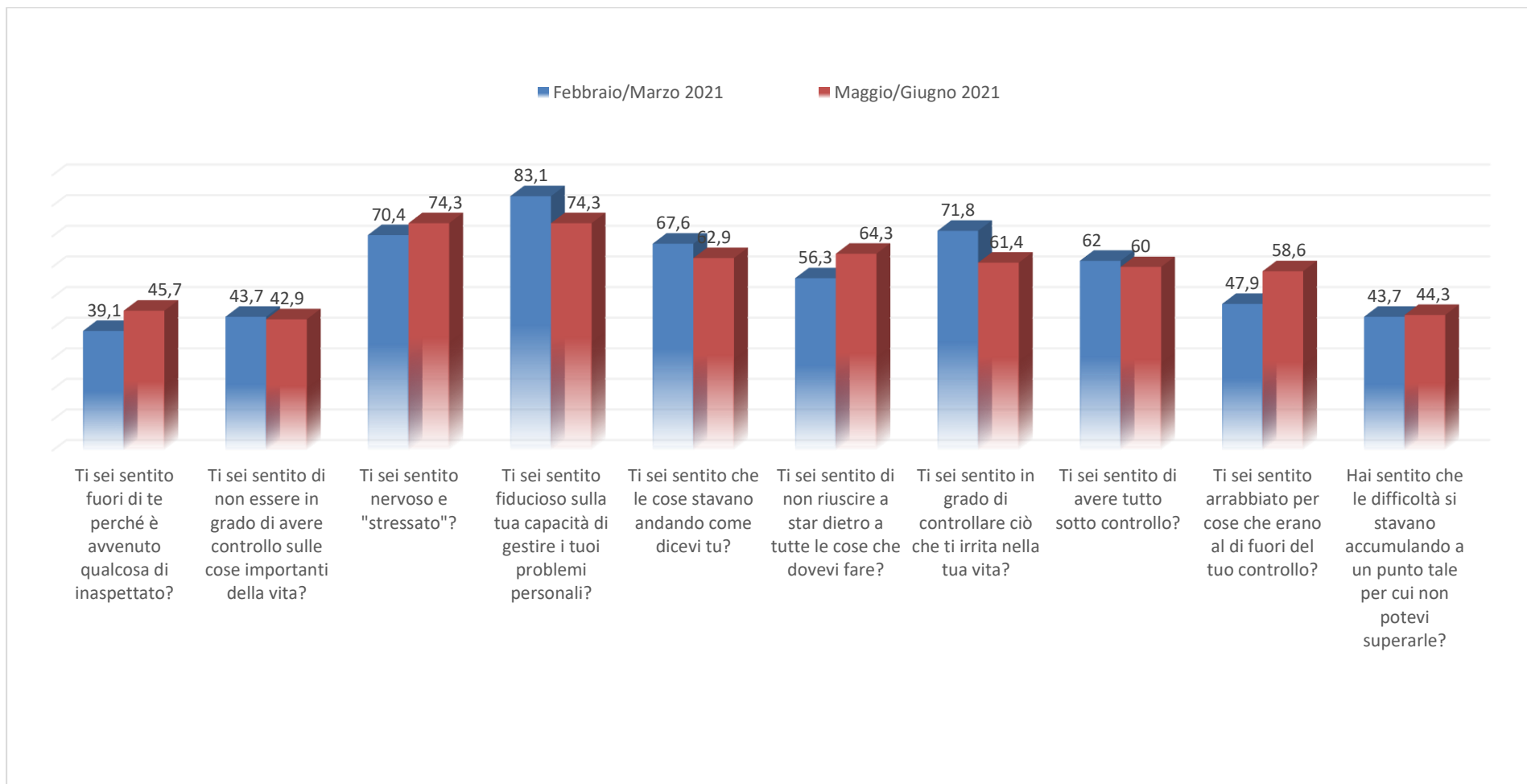


Tabella 9. Stress percepito

**La seguente tabella evidenzia come i mesi di maggio e giugno si siano caratterizzati da una lieve diminuzione dello stress percepito a causa del Covid-19.**

Di seguito, alcune tra le maggiori **FONTI DI STRESS** causate dal virus COVID-19.

Durante la terza rilevazione (Maggio/Giugno), è stato chiesto ai ragazzi di pensare in generale alla loro vita, e in particolare all'anno scolastico che hanno vissuto dall'inizio della pandemia da COVID-19 ad oggi (*Tabella 10*).

- Il 37,1% (26 studenti) ritiene che **seguire le restrizioni imposte dal governo sia** abbastanza stressante, il 15,7% (11 studenti) molto stressante e il 12,9% (9 studenti) estremamente stressante.
- Il 28,6% (20 studenti) ritiene che **non poter uscire con gli amici** sia abbastanza stressante, mentre il 27,1% (19 studenti) pensa che lo sia molto e il 24,3% (17 studenti) estremamente stressante.
- Il **non poter frequentare i propri compagni a scuola**, è ritenuto abbastanza stressante dal 22,9% (16) degli studenti, mentre il 15,7% (11 studenti) pensa che sia molto stressante e il 18,6% estremamente (13 studenti).
- Fare la **didattica a distanza** è abbastanza stressante per il 28,6% (22) degli studenti, il 12,9% (13 studenti) pensa invece che sia molto stressante, e il 10 % (7 studenti) estremamente.
- **Non poter praticare lo sport come prima** è per il 18,6% (13 studenti) estremamente stressante, per il 12,9% (9 studenti) molto stressante, per il 30% (21 studenti) lo è abbastanza.
- **Non poter coltivare i propri hobby (musica, teatro, cinema, attività ricreative...)** è per il 18,6% (13) degli studenti estremamente stressante, per il 14,3% (10 studenti) molto stressante e per il 27,1% (19 studenti) lo è abbastanza.
- **Dover riorganizzare la propria vita in famiglia** è visto dal 18,6% (13) degli studenti come abbastanza stressante, mentre dal 14,3% (10 studenti) moltostressante ed estremamente stressante dal 8,6% (6 studenti).
- **Mantenere il distanziamento fisico e sociale con i propri amici** è rilevato come abbastanza dal 20% (14 studenti), mentre risulta essere molto stressante per il 24,3% (17) degli studenti, ed estremamente stressante dal 25,7% (18 studenti).
- **Mantenere il distanziamento fisico e sociale con i propri nonni e parenti non conviventi** è evidenziato come abbastanza stressante dal 22,9% (16 studenti), mentre risulta essere molto stressante per il 10% (7) degli studenti, ed estremamente stressante dal 32,9% (23 studenti).
- **Il dover indossare la mascherina** è ritenuto estremamente stressante dal 25,7% (18) degli studenti, molto stressante dal 27,1% (19 studenti) ed abbastanza dal 22,9% (16 studenti).
- **Doversi preoccupare per la propria salute e per quella delle persone accanto a sé**, è per il 31,4% (22) degli studenti abbastanza stressante, per il 20% (14 studenti) risulta essere molto stressante e per il 22,9% (16 studenti) lo è estremamente.



## QUANTO È STATO STRESSANTE PER TE

■ Abbastanza stressante ■ Molto stressante ■ Estremamente stressante

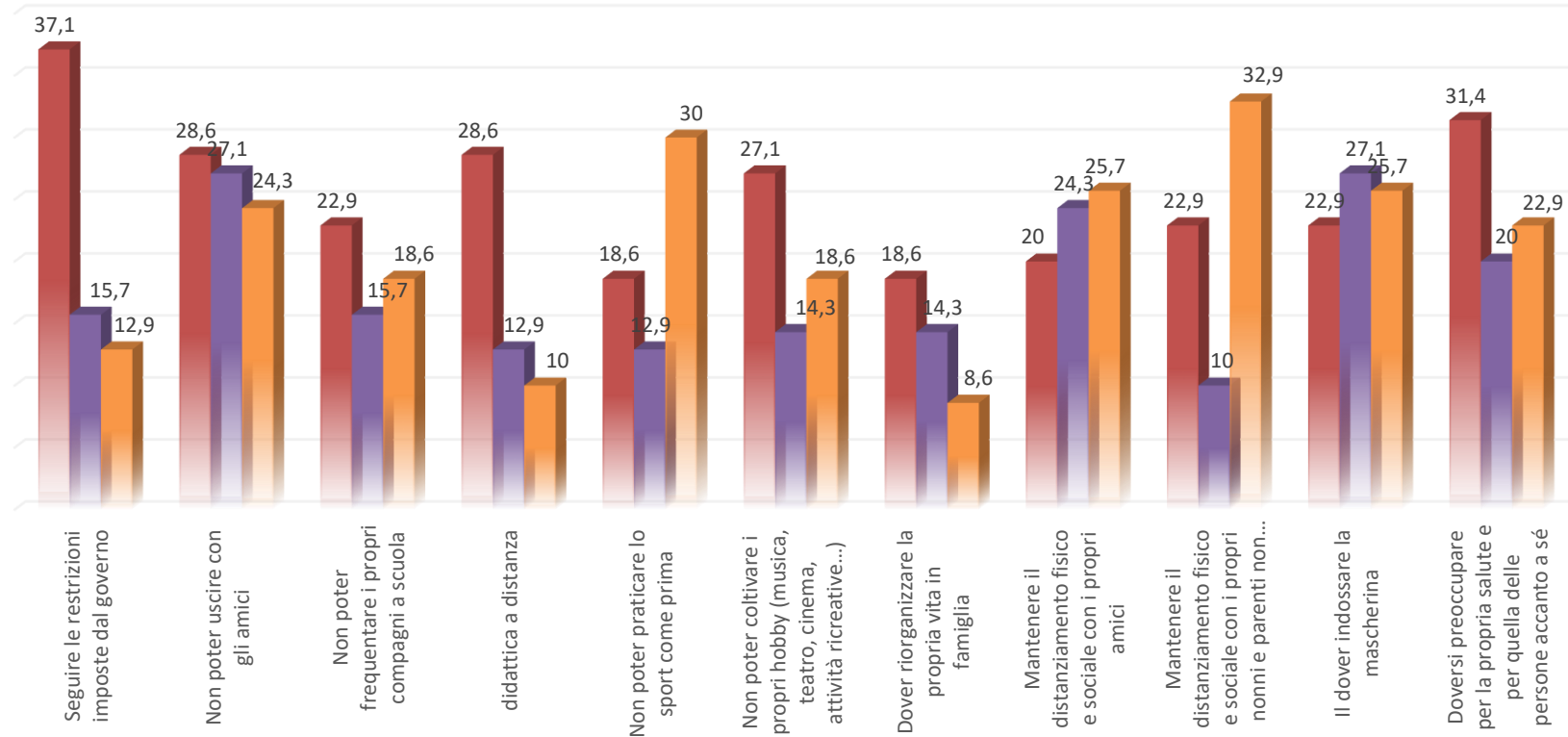


Tabella 10. Stressors COVID-19

**Dal grafico emerge come il dover mantenere il distanziamento fisico e sociale con i propri parenti più stretti sia la fonte di stress maggiore per i ragazzi, seguito dal non poter più praticare lo sport come prima.**

## 8. INDICAZIONI PER IL PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

**Nel complesso il fenomeno di bullismo e cyberbullismo tradizionali sono rimasti pressoché invariati. In entrambe le rilevazioni si registrano valori intorno al 15-20% dell'incidenza occasionale e intorno al 5-10% dell'incidenza sistematica del fenomeno. In merito al bullismo e al cyberbullismo nei confronti di ragazzi di diversa etnia/origine si osserva un'incidenza pari al 2-10% del fenomeno e in particolare, un incremento di episodi di cyberbullismo su base etnica.**

**Coerentemente con una situazione di pandemia che ha attenuato il suo impatto nella tarda primavera, le due rilevazioni hanno evidenziato un andamento coerente anche in relazione allo stress percepito a causa del rischio di infezione da COVID-19.**

Cogliamo l'occasione per ringraziare i Docenti referenti di ogni classe, i Docenti referenti della scuola e il Dirigente Scolastico per la disponibilità, l'impegno e la gentilezza con cui hanno partecipato al progetto.

A partire dal prossimo anno scolastico, con 4 (o multipli di 4) **nuove classi prime** è stato predisposto (a.s. 2021/2022) un intervento di prevenzione ai fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo, ponendo una particolare attenzione ai temi del pregiudizio e del bullismo etnico.

Come accordi iniziali, proponiamo a tutte le scuole coinvolte la **PARTECIPAZIONE VOLONTARIA** al Programma **NoTrap! Etnico**.

Qualora non vi sia la disponibilità a partecipare all'intervento, **è possibile proseguire il Progetto aderendo solo alle due fasi di raccolta dati ad inizio e fine anno scolastico**; le classi che hanno partecipato al progetto questo anno scolastico e lo scorso, potranno proseguire con le rilevazioni dati.

**Cordiali saluti**

Prof.ssa Ersilia Menesini  
Dott.ssa Maria Chiara Basilici  
Dott.ssa Maria Chiara Taiti